



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Rifondazione Comunista  
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. SBS/VII 258-07

Prot. n° 221/07



All'Assessore alla Sanità  
On. Angelo Montemarano

*Sen. Aniello  
02/05/07*

**INTERROGAZIONE**  
**Urgente a risposta scritta**  
**Ai sensi dell'ART. 79 del Regolamento**

Premesso che tutte le attività socio-riabilitative e di reinserimento sociale realizzate nella ASL NA1 sono realizzate con l'integrazione del terzo settore che è prevalentemente costituito da cooperative sociali aderenti al consorzio GESCO ;

che tutti i centri diurni e residenziali del Dipartimento di Salute Mentale e la cosiddetta nuova utenza costituita da giovani ed adulti con nuove forme di disagio mentale, sono a rischio di interruzione;

che il Dipartimento per le Farmacodipendenze che qualificano l'assistenza sia dei casi sempre più problematici che di quelli che richiedono un programma socio-riabilitativo, sono ugualmente a rischio;

Considerate che attualmente i ritardi dei pagamenti si aggirano per molte di queste strutture anche oltre i trenta, trentacinque mesi e che a causa di questi ritardi molte comunità del centro-nord (tra l'altro le più attrezzate per i casi difficili che rappresentano la maggioranza dei casi che vanno oggi in comunità) hanno chiuso gli ingressi agli utenti napoletani, creando gravi problemi alle persone più sofferenti e prive di risorse;

Che i notevolissimi ritardi per l'attivazione delle procedure hanno esposto fortemente le finanze di enti che, essendo no-profit, non hanno, per definizione, una consistenza economica paragonabile ad un ente profit. Per questo motivo cooperative ed associazioni hanno chiesto prestiti bancari che prevedono interessi salati e che rimangono da pagare anche quando la So RESA o la ASL paga il pregresso;



*Consiglio Regionale della Campania*  
Gruppo Consiliare  
*Rifondazione Comunista*  
Il Presidente

Che tutto questo deve tenere in conto che la spesa per queste attività non solo non determina disavanzo ma produce prestazioni di qualità del servizio pubblico;

Che le cooperative sociali e le associazioni coinvolte garantiscono servizi di innovazione ma ordinari insostituibili e alternativi alle logiche rivolte alla esternalizzazione, cooperando al miglioramento e la qualità delle prestazioni del servizio pubblico;

Che tutti i progetti concordati nell'ambito della programmazione del Piano Sociale di Zona e dei Fondi regionali per la Lotta alla Droga sono realizzati con questi enti;

Il Sottoscritto Consigliere regionale Vito Nocera interroga l'Assessore alla Sanità per sapere se non ritiene di verificare se l'ASL NA 1 adotti i criteri di contabilità analitici previsti dalle normative vigenti e identifichi i centri di costo facendo funzionare il controllo di gestione.

Il Consigliere Regionale

Vito Nocera